



AI SOCI E AI SIMPATIZZANTI ANFAA DI TORINO

UN ANNO MOLTO IMPEGNATIVO...DALLA PARTE DEI BAMBINI

A conclusione di un anno di attività piuttosto intenso, vi invio questa breve nota per un rapido aggiornamento sulle iniziative assunte, come Anfaa o insieme ad altre associazioni, con dei riferimenti anche a quanto stiamo facendo a livello nazionale, che trovate documentato anche sul sito ANFAA.

SUL VERSANTE ISTITUZIONALE L'Anfaa continua a partecipare ai Tavoli di lavoro attivati dalle Istituzioni, anche su proposta nostra (Regione Piemonte, Comune di Torino, ecc...) dando il proprio contributo nell'approfondimento di tematiche specifiche relative all'affidamento e all'adozione. **Particolare impegno nell'ultimo anno è stato dedicato da i volontari dell'Anfaa per l'attuazione corretta della legge n. 173/2015 sul diritto alla continuità affettiva dei minori affidati**, su cui ho periodicamente aggiornati.

Sta per essere approvata al riguardo la delibera elaborata dal gruppo di lavoro istituito dalla Regione Piemonte, di cui facciamo parte quali rappresentanti delle associazioni Valter Martini, Giuseppina Ganio Mego ed io. In attesa di inviarvi il testo approvato, ricordo l' importante Circolare inviata in merito nel marzo scorso, a firma del Procuratore della Repubblica presso il T.M. e dal Presidente del T.M ai Servizi socio assistenziali e sanitari e che farà parte integrante della stessa delibera...

Vi anticipo quanto è stato concordato sul ruolo delle associazioni nella futura delibera.

7. Ruolo delle associazioni

Ai sensi dell'art.5 comma 2 della L.184/83 e smi, gli affidatari possono avvalersi, nel rapporto con i servizi, di un'associazione da loro scelta ed hanno la facoltà di farsi supportare dalla medesima nel percorso del passaggio del minore da loro accolto verso una diversa collocazione.

In termini più generali, il ruolo delle Associazioni può essere rilevante nella fase di sostegno, accompagnamento ed informazione delle famiglie affidatarie, in un rapporto di collaborazione e sinergia con i servizi, così come previsto dalla L.184/83 e smi, che stabilisce che: " ... *"il servizio sociale, nell'ambito delle proprie competenze, su disposizione del giudice ovvero secondo le necessità del caso, svolge opera di sostegno educativo e psicologico, agevola i rapporti con la famiglia di provenienza ed il rientro nella stessa del minore secondo le modalità più idonee, avvalendosi anche delle competenze professionali delle altre strutture del territorio e dell'opera delle associazioni familiari eventualmente indicate dagli affidatari"*.

Un rappresentante dell'Associazione cui aderiscono gli affidatari può accompagnarli, all'udienza dal Giudice, per essere ascoltati nel procedimento che riguarda il minore da loro accolto e nei loro rapporti con il curatore ed il tutore.

Segnalo anche che **rappresentanti del Tavolo nazionale affido** (fra cui la presidente dell'Anfaa) **hanno anche fatto parte del gruppo di lavoro istituito dalla Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e collaborato anche alla realizzazione di interviste a affidatari che avevano concluso il loro affidamento dopo l'entrata in vigore della nuova normativa.**Le interviste (due sono state fatte a famiglie dell'Anfaa di Torino (grazie ancora per la disponibilità a Mariateresa e a Valeria e Cosimo) hanno evidenziato delle resistenze ancora esistenti in merito al rispetto del diritto alla continuità dei rapporti degli affidati dopo la conclusione dell'affidamento , lo scarso coordinamento fra giudici e operatori dei servizi incaricati; tutto da ridefinire anche il ruolo del tutore e del curatore del minore, che lo rappresentano nei procedimenti che lo riguardano e che dovrebbero (ma sovente non lo fanno) rapportarsi anche con gli affidatari. Il testo del documento finale dal titolo **LA CONTINUITÀ DEGLI AFFETTI NELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE**, già disponibile sul sito dell'Anfaa.

Per un vostro ulteriore approfondimento rinvio anche ai documenti approvati dal Tavolo nazionale Affido : **UNA LEGGE CHE METTE AL CENTRO LA TUTELA DEI DIRITTO DEI MINORI AFFIDATI ALLA CONTINUITÀ AFFETTIVA**. *Prime riflessioni sulle modifiche introdotte l.173/2015 "Modifica alla legge 4 maggio 1983 n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare"* condiviso con il C.N.S.A.(Coordinamento Nazionale Servizi Affido), cui è poi seguita la **LETTERA ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE SUL LORO ASCOLTO PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI**; Il Tavolo è stato fra i promotori del Seminario del 1 dicembre 2017 a Bologna su **LA TUTELA DELLA CONTINUITÀ AFFETTIVA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI IN AFFIDAMENTO** ed ha partecipato al Seminario promosso dai Centri Affidi dei Comuni di Firenze e di Prato a Prato del 16 gennaio scorso sullo stesso tema. Tutta la documentazione è disponibile sul sito del Tavolo (www.tavolonazionaleaffido.it)

Abbiamo negli ultimi mesi **avviato anche un dialogo con i giudici minorili (Tribunale per i minorenni e Procura della Repubblica presso il T.M.), promosso da tutte le associazioni del Tavolo del Comune di Torino** sull'attuazione di quanto disposto nella loro Circolare sopra citata; il **18 gennaio 2018 c'è stato il primo incontro : per avere ulteriori informazioni sia sul documento presentato in questa occasione, sia sulla sintesi di quanto emerso nel corso dello stesso potete mettervi in contatto, scrivendo a segreteria@anfaa.it**

Ci stiamo attivando per proseguire il confronto...

Sulla **promozione ed il sostegno delle adozioni "difficili"** - su cui stiamo lavorando anche a livello nazionale nell'ambito anche della Campagna nazionale DONARE FUTURO - la Regione Piemonte ha fornito -a seguito della richiesta dell'Anfaa - una scheda informativa sull'attuazione della delibera in merito che può essere inviata agli interessati scrivendo a segreteria@anfaa.it. Sono tante le situazioni in cui è necessario uno specifico supporto. Stiamo portando anche avanti la richiesta di applicare la delibera anche agli adottati che hanno manifestato gravi problemi sanitari certificati **dopo** la sentenza di adozione (è ad es. il caso dei bambini adottati piccoli...)

Sul versante del Comune di Torino, vi abbiamo già inviato nei mesi scorsi gli aggiornamenti su quanto stiamo facendo, in particolare sugli affidamenti familiari. Da segnalare che è in corso una profonda e difficile riorganizzazione dei Servizi, che peraltro stanno già risentendo dei tagli alla spesa sociale.

E' stato pubblicato il libro **IL PROGETTO NEONATI .BIMBI IN TRANSITO TRA LEGAME E SEPARAZIONE** in cui sono riportati i risultati della formazione/ricerca condotta a Torino sugli affidamenti dei bambini piccolissimi cui teniamo molto!

Potete richiederne copia in sede. Stiamo collaborando per la sua presentazione in un convegno nazionale.

Stiamo anche lavorando alla redazione di un documento in merito per un approfondimento per la Campagna nazionale DONARE FUTURO.

Da segnalare che abbiamo ottenuto, partecipando al Bando del Comune di Torino il finanziamento per realizzare alcuni eventi. **Il primo sarà l'incontro pubblico sul tema "QUALE AFFIDAMENTO PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. ESPERIENZE E PROSPETTIVE"**, organizzato insieme al Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e con la collaborazione dalla Casa dell'affidamento del Comune di Torino per **sabato 7 aprile 2018 dalle ore 9 alle 14 presso la FABBRICA DELLE "E" (Gruppo Abele) in corso Trapani n. 91 a Torino**, su cui vi invieremo lo specifico invito nei prossimi giorni.

Importante ed impegnativo il lavoro svolto a livello nazionale dall'Anfaa insieme al CARE nei mesi scorsi per arrivare alla stesura delle **Linee guida sull'inserimento scolastico dei minori che vivono fuori dalla loro famiglia d'origine** (in particolare quelli affidati), emanate il mese scorso dal **Ministero dell'Istruzione e dal Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza** (sono disponibili sul sito Anfaa). Va segnalato il forte impegno di alcune socie ed insegnanti di Torino(Silvia, Vivina, Erminia, Cristina, Paola...) che hanno contribuito alla stesura delle Linee ...Donata ed io abbiamo partecipato anche all'audizione in merito a Roma, promossa dal Ministro dell'Istruzione e dalla Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza a Roma. Un significativo apporto è stato dato anche da Paola Ricchiardi, che ha inviato un importante documento in merito.

La nostra valutazione è complessivamente positiva: ora siamo impegnati per il loro recepimento a livello regionale. Abbiamo da tempo sollecitato e avuto incontri in merito. Prossimamente vi daremo ulteriori notizie e vi trasmetteremo un articolo di approfondimento che sarà pubblicato anche sulla rivista HANDICAP E SCUOLA; stiamo anche valutando l'organizzazione di un incontro informativo in merito. Queste Linee sono state emanate prima di quelle regionali, già proposte già nel Convegno Anfaa a Torino del 22 ottobre 2016! Abbiamo già avviati rapporti con gli assessorati regionali competenti e il MIUR per recepire e implementare in Piemonte le Linee stesse.

SUL VERSANTE INFORMATIVO E DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE ADOTTIVE E AFFIDATARIE. L'Anfaa continua a organizzare nella sede di via Artisti 36 a Torino alle ore 21 incontri mensili informativi e gratuiti , cui è necessario prenotarsi via mail o telefonicamente :

- **ogni 1° martedì del mese sull'adozione nazionale e internazionale** (gestiti da Chiara, Mirella e Francesco, Graziella...)

- **ogni 2° mercoledì del mese sull'affidamento familiare** (Erminia è disponibile al riguardo)

Cerchiamo di dare, con la collaborazione di alcuni soci e consulenti volontari, informazioni o chiarimenti: famiglie adottive o affidatarie si rivolgono a noi per condividere le loro esperienze di accoglienza spesso faticose ;si cerca di fornire loro un supporto "relazionale" mettendole anche in contatto con altre famiglie che vivono o hanno vissuto esperienze simili e, quando necessario anche un supporto professionale per agevolare o accompagnarli nei rapporti con le Istituzioni a diverso titolo coinvolte (Servizi Sociali, Neuropsichiatria infantile, Autorità Giudiziarie minorili...).

Come potete leggere da quanto esposto l'impegno è notevole e le disponibilità dei soci Anfaa molto contenute, anche per motivi familiari diversificati,. Sarebbe necessario aumentare il numero dei soci...Non siamo ancora riusciti a riprendere l'importante azione della Commissione di controllo sulle strutture residenziali sui minori, che ci consentirebbe di monitorare da vicino l'andamento degli inserimenti, spesso lunghi...Scarsa è anche la collaborazione che riusciamo a dare alle iniziative del Coordinamento Sanità Assistenza di cui l'Anfaa fa parte.

Vi invito pertanto a segnalarci la vostra disponibilità per seguire alcuni dei temi su cui siamo impegnati.

Intanto chiedo anche a tutti voi di rinnovare la quota associativa a sostegno dell'Anfaa **E a VERSATE LA QUOTA ASSOCIATIVA!!!** E' importante sostenere anche l'azione svolta dalla rivista **Prospettive Assistenziale**, che approfondisce anche le tematiche della tutela dei diritti dei disabili e degli anziani malati cronici affrontate dalla Fondazione Promozione Sociale e dal C.S.A., che interessano anche le nostre famiglie.

LE RISORSE ECONOMICHE DELL'ANFAA, , SI BASANO ESCLUSIVAMENTE SULLE QUOTE ASSOCIATIVE DI ISCRIZIONE DEI SOCI E SUI CONTRIBUTI DEI SOSTENITORI.

La quota associativa per il 2018 è restata invariata ed è di € 50: i soci Anfaa possono inoltre usufruire dell'abbonamento a prezzo scontato (€ 40 invece di € 50) alla rivista **"Prospettive Assistenziali"**. Affrettatevi a versare la quota: è importante per la prosecuzione dell'attività dell'Associazione a livello nazionale e locale. Il versamento può essere effettuato su C/C postale IBAN = IT 56 E 07601 01000 000026826107

C/C banca IBAN = IT 36 I 01030 01015 000000856021

Ricordo a chi provvede al versamento tramite C/C postale o banca di indicare chiaramente nome e indirizzo completo di via e città nonché , se disponibile, del proprio indirizzo e-mail

CONTRIBUTI DI MAGGIORE ENTITÀ SONO - OVVIAMENTE - BEN ACCETTI!

Al riguardo ci ha fatto piacere, come riconoscimento anche alla nostra attività che i signori Giorda, che hanno festeggiato i loro 25 anni di matrimonio ed hanno chiesto ai partecipanti di devolvere all'Anfaa i regali per loro!!! **GRAZIE** ancora!

Invitiamo i soci dell'Anfaa, a continuare a sostenere, anche quest'anno, l'attività dell'Anfaa versando il 5 per 1000 dell'imposta sui redditi: <u>IL CODICE FISCALE DELL'ANFAA</u> è : 80097780011

A disposizione per ogni chiarimento o approfondimento, cordiali saluti

Frida Tonizzo, consigliera nazionale Anfaa

febbraio 2018